



# REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 323 DEL 20-05-2015

**OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R.) MOLISE 2007/2013, MISURA 2.1.4 – AZIONI 1, 2, 5 E 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO PER IMPEGNI AGROAMBIENTALI ASSUNTI AI SENSI DELLE D.G.G. DEL 22 APRILE 2009, N. 91, DEL 14 APRILE 2010, N. 119 E S.M.I., DEL 18/04/2011, N. 267 E DEL 13/04/2012, N. 333.- APERTURA DEI TERMINI ANNUALITÀ 2015.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile  
d'Ufficio  
SALVATORE CASALE

SERVIZIO SOSTEGNO AL  
REDDITO, CONDIZIONALITA' E  
TERRITORIO  
IL DIRETTORE  
SALVATORE CASALE

AREA SECONDA  
IL DIRETTORE  
MASSIMO PILLARELLA

ALLEGATI	N. 0
----------	------

**IL DIRETTORE GENERALE  
AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.S.R. MOLISE**

**VISTO** il D.L. del 30/03/2001, n. 165;

**VISTA** la L.R. del 23 marzo 2010, n. 10 e s.m.i.;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale del Molise del 21/07/97, n. 2868 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il secondo comma dell'art. 88 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, il quale stabilisce che Il Regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1 gennaio 2014;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sopra citato, con le modifiche apportate dai Regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009 e 482/2009 dell'8 giugno 2009, nonché dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14 luglio 2011;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che detta disposizioni in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTI** i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, che abroga e sostituisce il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Molise relativo al periodo di programmazione 2007-2013, di cui alla Decisione C(2012) 9743 final del 18 dicembre 2012 della Commissione Europea;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23 gennaio 2015 relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

**VISTA** la Circolare prot. n. UMU/2015.541 del 31 marzo 2015 integrata con la Circolare prot. n. UMU.848 del 14 maggio 2015, con la quale AGEA ha emanato le istruzioni operative per la presentazione delle domande inerenti le misure a superficie, tra cui la Misura 2.1.4;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Molise del 30/06/2014, n. 288, con la quale sono indicate, tra l'altro, le procedure di attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 – Misura 2.1.4;

**RICHIAMATO** l'articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del P.S.R.;

**RILEVATO** che, in particolare, tra i compiti dell'Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2007-2013 rientrano la predisposizione e l'emanazione dei bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

**ATTESO** che con Circolare prot. n. DRSU.2011.184 del 19/01/2011, AGEA ha

raccomandato l'inserimento in tutti gli atti adottati in materia di Sviluppo Rurale della "clausola compromissoria" in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5 del D.M. 4/12/2008 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

**TENUTO CONTO** del fatto che, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 e s.m.i., gli impegni agroambientali assunti a partire dal 2012 vanno assoggettati ad una clausola di revisione, in forza della quale, in caso di modifiche del quadro giuridico di riferimento relativo al nuovo periodo di programmazione 2014/2020, possono essere applicate variazioni dell'importo del premio e/o degli impegni attualmente vigenti;

**CONSIDERATO** che, con i provvedimenti direttoriali in oggetto sono stati emanati Bandi pubblici per l'attuazione delle Azioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della Misura 2.1.4 "Pagamenti Agroambientali";

**CONSIDERATO**, inoltre, che, i sopra citati Bandi prevedono la presentazione di domande annuali per la conferma degli impegni agroambientali assunti e per il pagamento della corrispondente annualità";

**PRESO ATTO** che per i bandi dell'annualità 2009 e 2010 la durata quinquennale prevista di impegno hanno avuto termine rispettivamente con l'annualità 2013 e 2014;

**CONSIDERATO** che l'art. 39 del regolamento (CE) n. 1698/2005, stabilisce che per i pagamenti agroambientali, di cui all'articolo 36, lettera a), punto iv) dello stesso regolamento, è possibile prevedere una durata degli impegni fino a sette anni;

**VALUTATO** che l'autorizzazione alla prosecuzione facoltativa sino a 7 anni del periodo di impegno per le domande di aiuto presentate ai sensi della misura 214 del PSR 2007-2013, costituisce una modifica non sostanziale e contribuisce a migliorare i processi produttivi agricoli, favorendo al contempo un minor impatto complessivo di tali attività sull'ecosistema ed evitando soluzioni di continuità con la futura programmazione;

**CONSIDERATO** che, in caso di non accettazione dell'adeguamento del livello dei premi o degli impegni ai sensi della clausola di revisione di cui al citato art. 46 del reg. CE 1974/2006, il beneficiario alla fine della durata minima quinquennale può decidere di terminare l'impegno senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso;

**CONSIDERATO** che con la D.D.G. n 173 del 08/05/2014 è stata autorizzata già per l'anno 2014 la prosecuzione facoltativa sino a sei anni degli impegni di cui all'Azione 2 "agricoltura biologica" della misura 214 del PSR 2007-2013, assunti nel 2009 ai sensi della D.G.G. del 22 aprile 2009, n. 91;

**RILEVATA** all'attualità la disponibilità di sufficienti risorse finanziarie a valere sul PSR 2007/2013, a conferma di impegni precedentemente assunti e non confermati, anche in considerazione delle risorse aggiuntive di cui alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera d) biodiversità, del regolamento (CE) n. 1698/2005;

**RITENUTO** che, al fine di consentire la continuità degli impegni agroambientali per tutte le aziende che hanno aderito ai suddetti Bandi precedentemente emanati, debbano essere precisate le modalità e i termini per la presentazione delle domande annuali di pagamento relative alla campagna 2015, fatta eccezione per le Azioni 3 e 4, relativamente alle quali non sono pervenute domande di aiuto ammissibili al sostegno;

#### **D E T E R M I N A**

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. di autorizzare la prosecuzione facoltativa sino a 7 anni degli impegni di cui alla azione 2 "agricoltura biologica" della misura 214 del PSR 2007-2013, assunti nel 2009 ai sensi della D.G.G. del 22 aprile 2009, n. 91;
3. di autorizzare la prosecuzione facoltativa sino a 6 anni degli impegni di cui alle azioni 1. 2. 5. e 6 della misura 214 del PSR 2007-2013, assunti nel 2010 ai sensi della D.G.G. del 14 aprile

2010, n. 119 e s.m.i.;

4. di disporre per l'annualità 2015 l'ammissibilità delle domande di pagamento degli impegni di cui ai precedenti punti 2 e 3;

5. di stabilire alla data del 22 maggio 2015 l'apertura dei termini di presentazione, per l'annualità 2015, delle domande di pagamento per la conferma degli impegni agroambientali ancora in essere di cui ai Regolamenti (CEE) nn. 2078/1992 e 1257/1992 - Impegno "F": "Ritiro dei seminativi dalla produzione per almeno venti anni";

6. di definire modalità e scadenze relativamente all'inoltro delle domande di cui al punto 2, così come di seguito riportato:

- le domande di pagamento di cui al punto 2., regolarmente compilate in ogni parte, devono essere presentate entro e non oltre **15 giugno 2015**;
- entro e non oltre il medesimo termine del **15 giugno 2015** vanno presentate anche le eventuali domande di modifica di cui agli articoli 14 e 25 del Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009;
- le domande, sia di pagamento che di modifica, presentate successivamente al **10 luglio 2015** saranno considerate irricevibili, a meno di un'eventuale variazione del termine di scadenza determinatasi a seguito a successivi provvedimenti emanati da AGEA;
- le eventuali Comunicazioni di recesso di cui all'art. 46 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 possono essere presentate entro e non oltre il termine del **10 luglio 2015**;
- le Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art.3. del Regolamento (UE) n. 809/2014 devono essere effettuate entro e non oltre la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle relative domande di pagamento;
- per la presentazione delle suddette domande gli imprenditori devono utilizzare unicamente il modello fornito da AGEA, che va inoltrato per mezzo del portale SIAN tramite i CAA (Centri Assistenza Tecnica) autorizzati. Questi ultimi, con il rilascio informatico della domanda certificano di aver verificato che, pena l'esclusione, la stessa è stata firmata dal richiedente, che presenta i requisiti di ammissibilità e che tutta la documentazione è custodita nel fascicolo elettronico del richiedente a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti;

7. di stabilire che:

- nei casi previsti dalla normativa vigente in materia le comunicazioni e/o le notifiche di provvedimenti saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata. Per tale fine ciascun beneficiario dovrà riportare in domanda e nel proprio fascicolo aziendale l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale desidera ricevere le comunicazioni e le notifiche inerenti la propria istanza. La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante PEC equivale alla notificazione per mezzo della posta;
- i procedimenti amministrativi avviati con la presentazione delle domande di pagamento di che trattasi sono soggetti all'applicazione della clausola compromissoria di cui al successivo punto 6;

8. di dare atto che la dotazione di risorse pubbliche necessaria a copertura finanziaria delle erogazioni conseguenti alle domande di pagamento di che trattasi derivano dal Piano Finanziario del P.S.R. Molise 2007-2013 e sono coerenti con i flussi finanziari individuati dalle procedure elaborate dall'Organismo Pagatore AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);

9. ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione delle domande di pagamento presentate ai sensi del presente atto può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni. Coloro che intendono utilizzare questa

modalità possono presentare un'apposita istanza utilizzando la procedura disponibile sul portale SIAN agli utenti abilitati;

10. per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda alle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia, nonché al P.S.R. 2007/2013 ed ai Bandi emanati con D.G.G. del 22 aprile 2009, n. 91, del 14 aprile 2010, n. 119 e s.m.i., del 18 aprile 2011, n. 267 e del 13 aprile 2012, n. 333;

11. di demandare alla Struttura regionale competente alla attuazione della misura 2.1.4. del P.S.R. Molise 2007-13, individuata con la nota direttoriale n. 15478/10 del 10.03.2010, gli adempimenti necessari ai fini della predisposizione del Portale SIAN per l'inoltro informatico delle domande di cui ai precedenti punti.

Avverso questo provvedimento è possibile ricorrere in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione o, in alternativa ed entro 120 giorni dal suddetto termine, è esperibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente atto è sottoposto al controllo di regolarità amministrativa ai sensi del punto 6 della Direttiva adottata dalla Giunta Regionale del Molise con Deliberazione n. 376 del 1 agosto 2014.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURM e nella pagina Web della Regione.

IL DIRETTORE GENERALE  
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82